

KDIGO PER LA CKD-MBD: UNA NUOVA CLASSIFICAZIONE PER UN VECCHIO PROBLEMA?



Dr. Mario Cozzolino

U.O. Nefrologia e Dialisi
Azienda Ospedaliera San Paolo
Polo Universitario
Milano

✉ e-mail: mariocozzolino@hotmail.com

Dopo una lunga e snervante attesa il 31 luglio 2009 alle ore 18.00 (Italiane) sono state rese disponibili dal Sito Internet della *National Kidney Foundation* le Linee Guida KDIGO (*Kidney Disease Improving Global Outcomes*) per la diagnosi, prevenzione e trattamento della CKD-MBD (*Chronic Kidney Disease-Mineral and Bone Disorder*), attraverso la loro pubblicazione su un numero dedicato di *Kidney International* (1). Si

tratta di un'opera importante (130 pagine), scritta da 23 Autori e rivista da circa 160 Reviewers (di cui 8 Italiani), tutti esperti dell'argomento.

Lo scopo di queste nuove Linee Guida è quello di assistere il "Nefrologo clinico" nella cura dei soggetti sia in età adulta sia in età pediatrica, affetti da CKD-MBD, agli stadi della CKD 3-5 non in dialisi, in dialisi o trapiantati di rene (Tab. I). Le Linee Guida contengono raccomandazioni su come valutare e trattare le alterazioni del metabolismo minerale. Quali parametri biochimici considerare, quando eseguire una ago biopsia ossea, come e quando valutare le complicanze cardio-vascolari in questi pazienti. Inoltre, vengono illustrate i trattamenti per la cura dell'iperfosforemia, dell'iperparatiroidismo e della patologia osteo-scheletrica nei pazienti con CKD allo stadio 3-5, in dialisi e non.

È importante sottolineare il fatto che la stesura delle KDIGO *Guidelines* ha seguito l'approccio metodologico della medicina basta sull'evidenza, trattando quindi metanalisi, *review* sistematiche e *trial* clinici randomizzati. Ogni capitolo del Supplemento di *Kidney International* contiene raccomandazioni "graduate" come livello 1 o 2, e dalla qualità dell'evidenza a supporto (A, B, C o D). Inoltre, gli Autori hanno potuto aggiungere dei consigli "non-graduati". Il "livello 1" è definito come "raccomandazione", mentre il "livello 2" come "suggerimento". Il grado "A" è elevato, il "B" è moderato, il grado "C" è basso, mentre il grado "D" è molto basso.

Per poter leggere le Linee Guida KDIGO è necessario ricordare che già nel 2006 Sharon Moe et al. (2) avevano definito la CKD-MBD come una patologia sistemica del metabolismo minerale e osseo causata dalla CKD, che si può presentare con uno o più dei seguenti segni o sintomi:

- 1) Anormalità biochimiche (alterato metabolismo del calcio, fosforo, PTH o vitamina D).
- 2) Anormalità del *turnover*, mineralizzazione, volume, crescita lineare o forza ossea.
- 3) Calcificazioni vascolari o extra-scheletriche.

In tale ambito la definizione "classica" di osteodistrofia renale rimane un'alterazione della morfologia ossea nei pazienti con CKD-MBD, misurabile solo con l'istomorfometria ossea, e pertanto con l'agobiopsia ossea.

La prima domanda che nasce spontanea è: ma è necessario leggere 130 pagine di Linee Guida per poter curare meglio i propri pazienti affetti da CKD-MBD? E la seconda che ne consegue: quali sono i punti principali che possono essere utilizzati nella comune pratica clinica? E infine: è possibile ottenere una sorta di "sintesi" delle Linee Guida KDIGO per il soggetto affetto da CKD-MBD, così come era stato possibile con le precedenti Linee Guida K/DOQI (2)?

Ad oggi, è troppo presto poter dare risposta a questi quesiti, ma certamente sia la Società Italiana di Nefrologia (attraverso il Gruppo di Studio del Metabolismo Minerale ed Elementi in Traccia), sia la ERA-EDTA lavoreranno nei prossimi mesi in tal senso.

DICHIARAZIONE DI CONFLITTO DI INTERESSI: L'Autore dichiara di non avere conflitto di interessi.

BIBLIOGRAFIA

1. Kidney Disease: Improving Global Outcomes (KDIGO) CKD-MBD Work Group. KDIGO clinical practice guideline for the diagnosis, evaluation, prevention, and treatment of Chronic Kidney Disease-Mineral and Bone Disorder (CKD-MBD). *Kidney Int Suppl* 2009; (113): S1-130.
2. Moe S, Drüeke T, Cunningham J, et al.; Kidney Disease: Improving Global Outcomes (KDIGO). Definition, evaluation, and classification of renal osteodystrophy: a position statement from Kidney Disease: Improving Global Outcomes (KDIGO). *Kidney Int* 2006; 69: 1945-53.
3. National Kidney Foundation. K/DOQI clinical practice guidelines for bone metabolism and disease in chronic kidney disease. *Am J Kidney Dis* 2003; 42 (4 Suppl. 3): S1-201.